



COMUNE DI RIMINI

Settore / Servizio SEGRETERIA GENERALE
Ufficio _____

cod.
cod.

Proposta deliberativa: n. 236923 del 11/6/13

- Competenza del Consiglio
- Competenza della Giunta
- Coi poteri del Consiglio

Oggetto: Individuazione in termini collegiali indispensabili al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente ex art. 96 D. Lgs. 267/00

Classificazione Archivio:

Cat. Classe _____
Fasc. _____

Urgenze da specificare

Pareri

- Consiglio di Quartiere
- n. 1 del _____
 - n. 2 del _____
 - n. 3 del _____
 - n. 4 del _____
 - n. 5 del _____
 - n. 6 del _____
- parere favorevole
 parere contrario

- Commissione consiliare n. 1 del 19/6/13
- n. 2 del _____
 - n. 3 del _____
 - n. 4 del _____
 - n. 5 del _____
- parere favorevole
 parere contrario

Collegio Revisori

- parere favorevole del _____
 parere contrario del _____

Collegamenti altri Settori a fini esecutivi

Collet. Contr. Imprese
Collet. Finanze

VA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Comune di Rimini - Consiglio Comunale

Pervenuto/Registrato in data 19/6/13

L'impiegato/a [Signature]

Da adottare

Con votazione

Da pubblicare per giorni

Da comunicare al Consiglio
(ex art. 106 D.lgs 267/99 e art. 14 Reg. Contabilità)

- con voto palese
 con voto segreto

- a maggioranza assoluta
 a maggioranza qualificata

- quindici
 altro _____

SI NO

CAPOREDATTORE DIRETTIVO
SEGRETERIA GENERALE
[Signature]
ssa Viviana Mussoni

Dirigente

Responsabile procedim.

Il Segretario Generale

[Signature]
Dott. Lucia Cristofaretti

Coordinatore Area

L'ASSESSORE

[Signature]
Prof.ssa Irina LMOLA

Riferimenti O.d.G. Consiglio Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

n. 4/A del 20/6/13
n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____

- È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
 NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Riferimenti O.d.G. Giunta Comunale

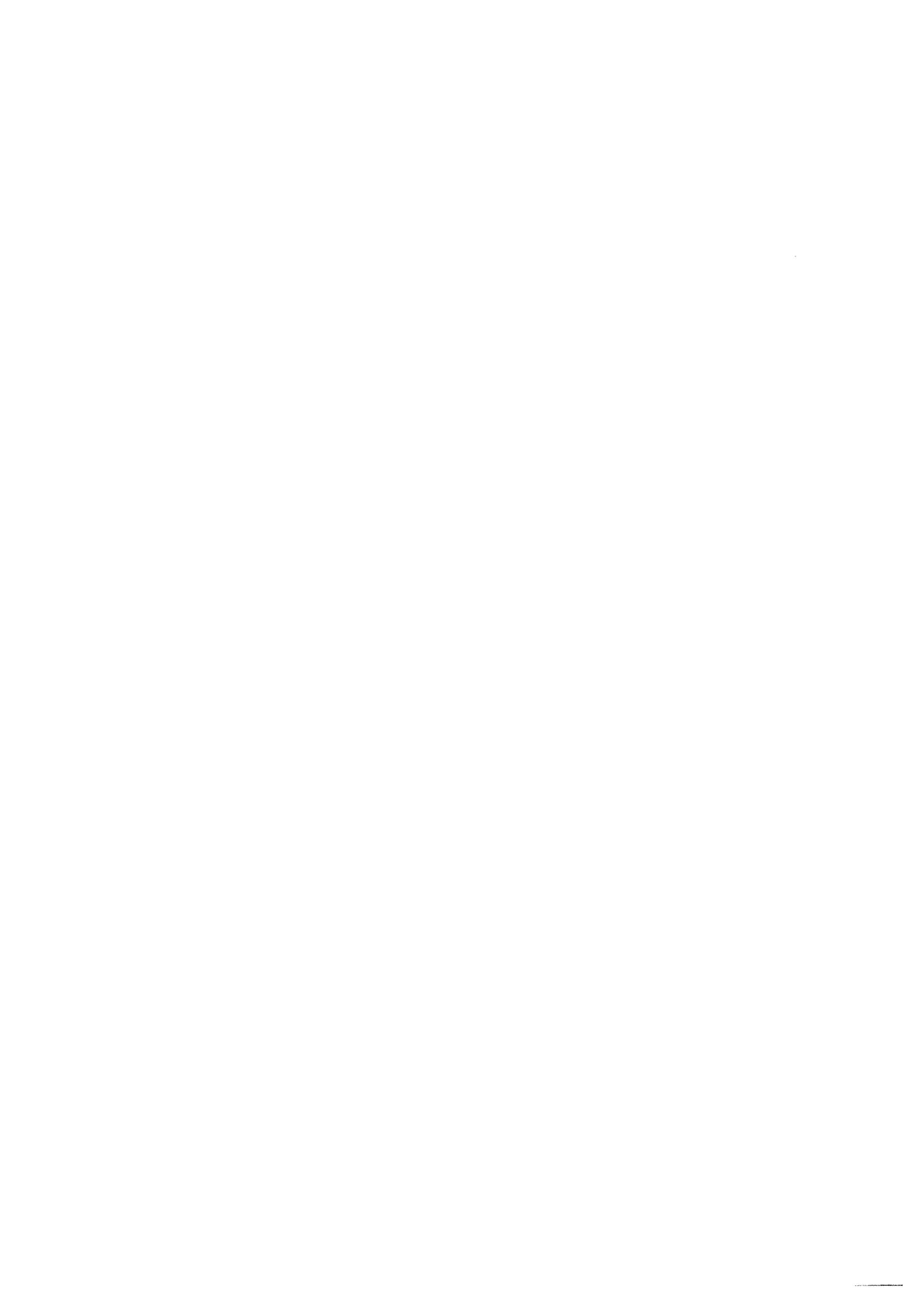
Sigla prop. / Codice o.d.g.

n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____

- È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
 NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

DELIBERA C.C. N. _____ DEL _____

DELIBERA G.C. N. _____ DEL _____





Comune di Rimini

Direzione Affari Generali
Segreteria Generale

C.so D'Augusto, 154 - 47900 Rimini
tel. 0541 704225 - fax 0541 704223
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Proposta di delibera n. 2936923 del 11/6/2013: **Individuazione organismi collegiali indispensabili al raggiungimento dei fini istituzionali dell'ente ex art. 96 D.Lgs 267/2000.**

Richiami normativi

La delibera da adottare richiama l'art. 96 del Testo unico degli Enti Locali, che ripropone nell'ambito degli enti locali, una previsione dettata in termini generali per l'intera Pubblica Amministrazione dall'art. 41 della L. 27 dicembre 1997 n. 449, legge finanziaria per l'anno 1998 e finalizzata a ridurre il numero degli organismi collegiali, sopprimendo, attraverso un'autonoma determinazione del singolo ente, secondo le competenze del Consiglio e della Giunta, quelli ritenuti non indispensabili.

Finalità della normativa

L'obiettivo, che si propone l'art. 96 attraverso la riduzione degli organismi collegiali è duplice:

- a) conseguire risparmi di spesa;
- b) recuperare efficienza nei tempi di svolgimento dei procedimenti amministrativi, evitando duplicazione di funzioni e dando attuazione al principio di divieto di aggravamento del procedimento amministrativo di cui alla L. 241/90.

Attraverso la riduzione degli organi si vuole così da un lato accelerare i procedimenti amministrativi, evitando l'acquisizione di pareri ed altri pronunciamenti non indispensabili, dall'altro ridurre gli oneri per l'ente, derivanti dalle spese di funzionamento di organismi non indispensabili, prime tra tutte quelle afferenti eventuali indennità e gettoni.

Oggetto

Oggetto dei provvedimenti di riduzione degli organi collegiali sono:

comitati, commissioni, consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative.

Procedura

L'art. 96 del TUEL prevede che il provvedimento di individuazione degli organi indispensabili debba essere adottato da ogni ente con periodicità annuale entro il 30 giugno.

La soppressione degli organi non individuati quali indispensabili ha effetto, recita l'art. 96, "a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento".

Trattandosi di una procedura ormai più che decennale, oltre che consolidata, ha anche già prodotto in larga misura gli effetti possibili, infatti solo nel corso degli ultimi anni sono stati soppressi diversi organismi (tredici dal 2004). Ciò, sia perché nella prassi procedimentale attuale, l'esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti o l'acquisizione di intese, concerti, nulla osta o assensi di diverse amministrazioni si realizzano mediante il ricorso alla conferenza di servizi, piuttosto che mediante l'istituzione di organismi collegiali permanenti, sia perché le attività di raccordo con categorie ed associazioni in precedenza esercitate da commissioni tecniche apposite, vengono ormai interamente svolte dagli uffici comunali preposti.

La sempre più netta distinzione fra attività di indirizzo e controllo politico amministrativo e attività gestionale/organizzativa ha poi specificato meglio le competenze di Consiglio e Giunta Comunale, trasferendo alla seconda l'istituzione di organismi di carattere tecnico-gestionale-organizzativo.

Nella delibera che andremo ad adottare, rispetto all'elenco degli organismi ritenuti indispensabili approvato l'anno scorso con Delibera di C.C. n. 33 del 19/6/2012 non ci sono variazioni da segnalare.

Risultano così complessivamente mantenuti n. 20 organismi collegiali.

Proposta deliberativa n. 2936923 del 11/06/2013

OGGETTO: Individuazione organismi collegiali indispensabili al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente ex art. 96 D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 96 del D.Lgs. 267/2000 rubricato "Riduzione degli organismi collegiali", che dispone: "Al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, i Consigli e le Giunte, secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individuano i comitati, le commissioni, e consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento. Le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia";

CONSIDERATO che l'ambito di applicazione della norma riguarda, dunque, tutti gli organi collegiali del Comune che svolgano funzioni amministrative, anche se istituiti in base a norme statali, regionali, dello Statuto o dei Regolamenti Comunali, e che la finalità della disposizione è di conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi;

VISTA la Circolare n. 1 dell'11/01/2000 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "Disposizioni in materia di individuazione degli organismi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali delle amministrazioni e di conseguente soppressione degli organismi non indispensabili";

VISTA la propria deliberazione n. 33 del 19/06/2012 pari oggetto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 80332 del 3/5/2013, con la quale la Segreteria Generale ha invitato i Dirigenti di tutti i Settori/Servizi/U.O. dell'Ente ad operare una ricognizione degli organismi collegiali esistenti presso il proprio Servizio/Settore/U.O., a valutarne l'indispensabilità per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente e a comunicare con riferimento scritto l'esito dell'analisi effettuata;

PRESO ATTO delle note a corredo della presente proposta deliberativa con le quali i Dirigenti dell'Ente hanno individuato come indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Rimini i seguenti organismi collegiali:

- 1 Commissione elettorale comunale
- 2 Commissione elettorale circondariale
- 3 1^ Sottocommissione elettorale circondariale
- 4 2^ Sottocommissione elettorale circondariale
- 5 Commissione comunale per la formazione degli albi dei giudici popolari di 1^ e 1^ / 2^ grado
- 6 Comitato dei Garanti per il referendum consultivo comunale
- 7 Tavoli tecnici per l'assistenza degli alunni portatori di handicap

Proposta deliberativa n. 2936923 del 11/06/2013

- 8 Consigli di Nido e scuola d'infanzia
- 9 Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio
- 10 Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari
- 11 Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Consiliari
- 12 Commissioni Consiliari Permanenti
- 13 Commissione Comunale per le pari opportunità
- 14 Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)
- 15 Consiglio (Forum) dei giovani
- 16 Consulta comunale dello sport
- 17 Commissione Consultiva per l'interpello Tributario
- 18 Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo
- 19 Commissione di collaudo impianti di distribuzione carburanti
- 20 Gruppo Tecnico di Valutazione (G.T.V.)

RILEVATO che, rispetto all'elenco degli organismi collegiali individuati con propria precedente deliberazione n. 33 del 19/06/2012 non vi è alcuna variazione da segnalare;

RITENUTO, in virtù di quanto sopra, che gli organismi collegiali elencati in narrativa, debbano essere considerati indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente;

VISTO il parere _____ espresso in data _____ dal Segretario Generale, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che trattandosi di provvedimento che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non è dovuto il parere di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole della 1° Commissione Consiliare Permanente espresso in data _____;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell'argomento pone in votazione la proposta deliberativa;

ESPERITA la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

DELIBERA

- 1) di individuare ed identificare come indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Rimini i seguenti organismi collegiali:
 - 1 Commissione elettorale comunale
 - 2 Commissione elettorale circondariale
 - 3 1^ Sottocommissione elettorale circondariale
 - 4 2^ Sottocommissione elettorale circondariale
 - 5 Commissione comunale per la formazione degli albi dei giudici popolari di 1^ e 1^/2^ grado
 - 6 Comitato dei Garanti per il referendum consultivo comunale

Proposta deliberativa n. 2936923 del 11/06/2013

- 7 Tavoli tecnici per l'assistenza degli alunni portatori di handicap
- 8 Consigli di Nido e scuola d'infanzia
- 9 Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio
- 10 Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari
- 11 Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Consiliari
- 12 Commissioni Consiliari Permanenti
- 13 Commissione Comunale per le pari opportunità
- 14 Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni CUG)
- 15 Consiglio (Forum) dei giovani
- 16 Consulta comunale dello sport
- 17 Commissione Consultiva per l'interpello Tributario
- 18 Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo
- 19 Commissione di collaudo impianti di distribuzione carburanti
- 20 Gruppo Tecnico di Valutazione (G.T.V.)

2) di precisare che:

- a) tutti gli organismi collegiali, la cui istituzione è di Consiglio Comunale, non rientranti nell'elenco di cui al precedente punto 1, in quanto non indicati, né segnalati alla Segreteria Generale dai rispettivi Dirigenti interessati, sono automaticamente soppressi a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di approvazione della presente deliberazione;
 - b) le funzioni degli organismi collegiali soppressi, in base a quanto stabilito nel precedente punto a), sono attribuite al Servizio Comunale che riveste preminente competenza nella materia;
 - c) l'ulteriore individuazione e indicazione come indispensabili, per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente, delle commissioni ed organismi collegiali istituiti con apposite deliberazioni di Giunta è di competenza della Giunta stessa;
- 3) di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso il parere di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come dettagliatamente richiamato in premessa;
- 4) di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso, per quanto di competenza ai Dirigenti del Comune e per opportuna conoscenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.





Comune di Rimini

Direzione Affari Generali
Segreteria Generale

C.so D'Augusto, 154 - 47900 Rimini
tel. 0541 704225 - fax 0541 704223
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

ELENCO ORGANISMI COLLEGIALI C.C. SOPPRESSI FINO AL 2013 EX ART. 96 TUEL

1. Commissione consultiva per l'assegnazioni aree edificabili Peep
2. Commissione consultiva assegnazione aree edificabili a destinazione residenziale di proprietà comunale incluse nei P.P. residenziali di iniziativa pubblica
3. Consiglio d'Istituto del Civico Liceo Musicale G. Lettimi
4. Commissione consultiva per i pubblici esercizi (art. 6 l. 287/91)
5. Commissione per la valutazione delle domande di esonero dal pagamento delle tariffe per i servizi scolastici comunali (tariffario D. C.C. n. 32/01)
6. Commissione assegnazione alloggi
7. Commissione comunale per la classificazione delle aziende alberghiere L.R. 42/81
8. Comitato di gestione del Museo Civico (D. C.C. n. 40/81)
9. Commissione esperti della Biblioteca Gambalunga (D. C.C. n. 231/93)
10. Comitato esperti per le attività musicali del Comune di Rimini (D. G.C; n. 443/2000)
11. Commissione Casa
12. Commissione Comunale per l'apertura e il trasferimento di sede degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande
13. Commissione Consultiva per l'assegnazione di aree artigianali di proprietà comunale
14. Commissione Comunale per il servizio di taxi e di noleggio di Autovettura con conducente
15. Commissione Comunale per l'esercizio delle attività di acconciatura ed estetista
16. Commissione Comunale del mercato all'ingrosso dei prodotti ittici
17. Comitati Circostrizionali di Quartiere per la vivibilità urbana
18. Tavolo permanente della Mobilità
19. Consigli di Quartiere
20. Consigli di Presidenza
21. Collegio dei Presidenti di quartiere
22. Comitati di gestione dei quartieri
23. Commissioni di quartiere
24. Commissione tecnica elettorale per i consigli circostrizionali
25. Commissione comunale di Assistenza

**Comune di Rimini**Direzione Affari Generali
Segreteria GeneraleC.so D'Augusto, 154 - 47900 Rimini
tel. 0541 704225 - fax 0541 704223
www.comune.rimini.it
c.f.-p.IVA 00304260409

Commissioni Enti e Organismi	Delibera di istituzione e nomina	Funzioni esercitate	Gettone di presenza (se previsto specificar e importo)	Numero componenti	Numero riunioni 2012
1 Commissione Elettorale Comunale	T.U. leggi disciplina elettorato attivo, D.P.R. n. 223/67; D. C.C. n. 73 del 20/06/11	Vedi Nota Resp. Servizi Demografici e Struttura Supporto C.C.	NO	6 (3 effettivi e 3 supplenti)	1
2 Commissione Elettorale Circondariale	Vedi Resp. Servizi Demografici e Struttura Supporto Nota C.C.	Come sopra	NO	Vedi Resp. Servizi Demografici e Struttura Supporto Nota C.C.	Vedi Resp. Servizi Demografici e Struttura Supporto Nota C.C.
3 1 [^] sottocommis. Elettorale circondariale	Come sopra	Come sopra	NO	Come sopra	Come sopra
4 2 [^] sottocommis. Elettorale circondariale	Come sopra	Come sopra	NO	Come sopra	Come sopra

Commissioni Enti e Organismi	Delibera di istituzione e nomina	Funzioni esercitate	Gettone di presenza (se previsto specificar e importo)	Numero componenti	Numero riunioni 2012
5 Comm. formazione albi GG.PP. 1 ^o e 1 ^o /2 ^o grado	Come sopra	Come sopra	NO	Come sopra	Come sopra
6 Comitato Garanti per il Referendum consultivo comunale	D. C.C. n. 137 del 21.9.06 e nuova D.C.C. n. 6 del 15.3.12	Art. 8 regolamento Referendum Consultivo	€ 125,50	5	0
7 Tavoli tecnici per l'assistenza agli alunni portatori di handicap	D. C.C. n. 79/07 approva l'Accordo Prov.le di Programma per l'integrazione degli alunni portatori di handicap, scaduto a settembre 2012. ne sarà comunque confermata la funzionalità.	Definisce l'intervento in termini di ore di sostegno e di ore di operatori educativo- assistenziali per ciascun alunno portatore di handicap residente a Rimini e frequentante le scuole dalla scuola infanzia alla scuola di secondo grado inferiore	NO	Sono convocati dal Comune. Non si può definire un numero esatto di componenti perchè partecipano ai lavori il referente della Neuropsichiatria Infantile dell'AU/SL di Rimini e gli specialisti che hanno in cura i singoli alunni, il dirigente scolastico (statale o di scuola paritaria) o suo incaricato e funzionari, nel caso di specie, del Comune. Talvolta partecipa anche l'assistente sociale.	N.1 per ogni scuola che ha chiesto gli educatori pari a n. 24 + 1 riunione collegiale di fine anno scolastico.

Commissioni Enti e Organismi	Delibera istituzione nomina	di e	Funzioni esercitate	Gettone di presenza (se previsto specificar e importo)	Numero componenti	Numero riunioni 2012
8	Consiglio di nido e scuola infanzia	delibera 163/2000 CC	Condivisione con le famiglie della programmazione delle attività formative ed educative proposta a inizio anno scol. in particolare per la preparazione di momenti di attività collettiva (feste, uscite didattiche, laboratori etc.)	NO	2 rappresentanti dei genitori per ogni sezione; 1 insegnante/educator e per sezione; 1 addetto ai servizi generali (operatrice scolastica/cuoca) per l'intero plesso scolastico	Almeno 1 riunione ogni anno (quindi non meno di 27)
9	Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio	D.C.C. 147/05 D.G.C. 135/07	Consultive - art. 3 L.R.31/02	€ 90,72 netto +empha+iva= da € 111,05 a € 113,22 - dal 1/1/11 riduzione del 10% rispetto importo alla data 30/4/10 (art. 6, c. 3, L. 122/2010)	9	36
10	Conferenza Presidenti Gruppi Consiliari	Art 11 Statuto art. 30 Reg CC	Collabora alla programmazione attività CC	NO	8	20
11	Conferenza presidenti Commissioni Consiliari	Art. 12 bis Statuto art. 39 Reg CC	Coordinamento attività Commissioni Consiliari	€ 90,70	5	3
12	Commissioni Consiliari	Delib. CC n 74 del 27/6/2011	Funzioni consultive sugli atti di competenza del CC	€ 90,70	15 (per ciascuna delle 5 Commissioni istituite)	81



Commissioni Enti e Organismi	Delibera istituzione e nomina	Funzioni esercitate	Gettone di presenza (se previsto specificar e importo)	Numero componenti	Numero riunioni 2012
13	Commissione per le Pari Opportunità D. C.C. n. 102 del 27/10/11 (Regolamento) D. G.C. n. 334 del 13/12/2011	realizzazione della parità uomo-donna sul lavoro, in accordo con principi Costituzione, diritti dell'uomo, direttive Consiglio comunità Europea. legislazione nazionale, regionale e C.C.N.L.	NO	16 + Sindaco o suo incaricato	3
14	Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)	Determinazione Dirigenziale n. 1429 del 19/10/11	NO	4 effettivi + 3 supplenti per l'A.C. 4 per le OO.SS.	10
15	Consiglio (Forum) dei giovani	Promuove la partecipazione dei giovani alla vita politica ed amministrativa locale. promuove informazione e progetti in materia di politiche giovanili (<i>Vedi nota Dr. Borghini</i>)	NO	1 rappresentante delle Associazioni giovani iscritte all'Albo comunale; 1 rappresentante dei Comitati di gestione dei Centri Giovani; 1 rappresentante degli studenti per ogni scuola secondaria; 3 rappresentanti degli studenti universitari; 2 rappresentanti per ogni organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa	nessuna



	Commissioni Enti e Organismi	Delibera di istituzione e nomina	Funzioni esercitate	Gettone di presenza (se previsto specificar e importo)	Numero componenti	Numero riunioni 2012
16	Consulta dello Sport Comunale	Delibera C.C. 19.11.1998 n.245 e D. G.C. n. 282/06	Propositive e consultive: collabora con L'A.C. per gestione, programmazione coordinamento iniziative promosse sia dagli enti pubblici che dall'associazionismo sportivo	NO	Vedi nota	1



Commissioni Enti e Organismi	Delibera di istituzione e nomina	Funzioni esercitate	Gettone di presenza (se previsto specificare importo)	Numero componenti	Numero riunioni 2012
17 Commissione Consultiva per l'interpello Tributario	C.C. n. 148 del 01.08.1996 e s.m. rinnovata con atto Sindaco n. 86596 del 7/6/11	Migliorare rapporto tra contribuenti ed Amministrazione. Chiarificazione e conoscenza norme e problematiche tributarie locali.	NO	5	6
18 Commissione Comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo	Prevista dal D.P.R. n. 311/2001, istituita dal 2003 (rimane in carica tre anni), nominata con atto sindacale n. 45752 del 8.3.07; rinnovata con atto sindacale n. 90789 del 9/6/10	Funzione di controllo relativo alla stabilità ed alla sicurezza dei luoghi di pubblico spettacolo. finalizzato al rilascio del parere di agibilità	NO	7	42
19 Commissione di collaudo di impianti di distribuzione carburanti	D. G.C. n. 592/2000 - 505/2003 - 333/2005	Verifica conformità impianti rispetto a quanto autorizzato e alla vigente normativa	NO	6	4
20 Gruppo Tecnico di valutazione (G.T.V.)	D. di C.C. n. 33 del 18/3/2010 "Regolamento impianti telefonia mobile"	Art. 5 Regolamento D.C.C. 33/10	NO	Almeno 4	0





Comune di Rimini

Direzione Affari Generali
Segreteria Generale

C.so D'Augusto, 154 - 47900 Rimini
tel. 0541 704225 - fax 0541 704223
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. N. 80332

Rimini, 3 maggio 2013

Ai Direttori

A tutti i Dirigenti

Ai Responsabili U.O.

e p.c. Al Sindaco

Agli Assessori

LORO SEDI

Oggetto: riduzione degli organismi collegiali ex art. 96 TUEL.

L'art. 96 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000, impone ai Consigli e le Giunte dei Comuni, secondo le rispettive competenze, di individuare "i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione e dell'ente interessato" e prevede la soppressione automatica di quelli non identificati come indispensabili, con passaggio delle relative funzioni all'ufficio comunale competente in materia.

Poiché la norma stabilisce che tale individuazione venga effettuata ogni anno, con provvedimenti da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, occorre ripetere la procedura, già attuata negli anni scorsi per redigere le apposite deliberazioni di Consiglio e Giunta Comunale.

A tal fine, occorre che **ciascun Dirigente effettui una ricognizione degli organismi collegiali esistenti presso il proprio Servizio/Settore/U.O., e ne valuti l'indispensabilità** per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente.

Come precisato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con Circolare n. 1 dell'11/1/2000, l'art. 96 sopra citato "riguarda tutti gli organismi collegiali, anche se previsti da norme primarie o secondarie", pertanto **oggetto della ricognizione richiesta dovranno essere tutti gli organismi collegiali, anche se previsti da leggi statali, regionali, dallo Statuto o da Regolamenti Comunali.**

L'esito dell'analisi e delle valutazioni effettuate, dovranno essere formalizzati in una nota scritta corredata da un **elenco degli organismi ritenuti indispensabili, tenendo presente che quelli non valutati tali (e pertanto non contenuti nell'elenco), decadranno ope legis.**

Nel caso di esito negativo della ricognizione, i Dirigenti vorranno comunque far pervenire riferimento scritto attestante l'assenza di organismi collegiali indispensabili per i fini istituzionali dell'Ente, ciò per completezza di documentazione concernente l'istruttoria necessaria alla predisposizione degli atti deliberativi, a cura della Segreteria Generale, di competenza della Giunta e del Consiglio Comunale.

La relazione e l'elenco dovranno pervenire alla Dott.ssa Viviana Mussoni, presso la Segreteria Generale, **entro e non oltre il 24/05/2013**, ciò per consentire il rispetto del termine di legge, indicato dall'art. 96 del Tuel.

Si allega inoltre alla presente, la tabella di riepilogo degli organismi con i dati richiesti, riferita all'anno scorso, riguardanti:



- atto di istituzione e nomina per ciascun organismo;
- funzioni esercitate indicate sinteticamente o desumibili da riferimenti normativi o regolamentari da citare;
- gratuità o corrispondenza del gettone con individuazione della misura;
- numero dei componenti;
- numero delle riunioni tenute nel 2011;

che le S.S.L.L. vorranno aggiornare nelle parti di competenza, integrando anche con brevi relazioni descrittive, laddove ciò fosse ritenuto necessario, come fatto per l'anno precedente;

Trattandosi di una procedura ormai consolidata, si confida nella fattiva collaborazione delle S.S.L.L., e per completezza di documentazione si elencano di seguito, gli organismi collegiali indispensabili individuati per l'anno 2012 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 19/06/2012 e deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 26/06/2012.

Distintamente.

Il Segretario Generale

f.to Laura Chiodarelli



Deliberazione di C.C. n. 33 del 19/06/2012

1. Commissione elettorale comunale
2. Commissione elettorale circondariale
3. 1^ Sottocommissione elettorale circondariale
4. 2^ Sottocommissione elettorale circondariale
5. Commissione comunale per la formazione degli albi dei giudici popolari di 1^ e 1^ / 2^ grado
6. Comitato dei Garanti per il referendum consultivo comunale
7. Tavoli tecnici per l'assistenza degli alunni portatori di handicap
8. Consigli di Nido e scuola d'infanzia
9. Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio
10. Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari
11. Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Consiliari
12. Commissioni Consiliari Permanenti
13. Commissione Comunale per le pari opportunità
14. Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni CUG
15. Consiglio (Forum) dei giovani
16. Consulta comunale dello sport
17. Commissione Consultiva per l'interpello Tributario
18. Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo
19. Commissione di collaudo impianti di distribuzione carburanti
20. Gruppo Tecnico di Valutazione (G.T.V.)

Deliberazione di G. C. n. 171 del 26/06/2012

- 1 Commissione Comunale Rilevazione prezzi;
- 2 Organismo tecnico collegiale ex L.R. 1/2000 - Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- 3 Commissione per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche;
- 4 Nucleo di Valutazione;
- 5 Commissione Comunale Consultiva di Toponomastica





Comune di Rimini

Settore Politiche Giovanili e Servizi Educativi

Via Ducale, 27 - 47900 Rimini
tel. 0541 704757 - fax 0541 704250
www.comune.rimini.it
e-mail: luciano.demarcos@comune.rimini.it
P.I. n. 00304260409

Prot. n.ro 95824

Alla Direzione Affari Generali

Sede

Rimini, 27 Maggio 2013

Oggetto: Riduzione degli organismi collegiali ex art. 96 TUEL.

In riferimento a Vs. nota del 03/05/2013, prot. n. 80332, si rappresenta la seguente situazione:

Si conferma il mantenimento dell'organismo denominato "Consigli di nido e scuola d'infanzia". A tale riguardo si informa che all'inizio dell'anno scolastico 2012/13, entro il mese di ottobre 2012, ogni nido e scuola comunale per l'infanzia (in totale 27 strutture) ha eletto il proprio consiglio. Di ogni riunione viene redatto un verbale che è conservato presso le singole strutture ed in copia dalle Coordinatrice Pedagogica di riferimento. Il tema principale dell'attività dei consigli è costituito dalla condivisione della programmazione educativa che all'inizio di ogni anno scolastico viene proposta alle famiglie. Nel corso dell'anno la partecipazione si articola in altri momenti più operativi a livello di singola sezione, in particolare per la preparazione dei momenti di attività collettiva (feste, uscite didattiche, laboratori). Per quanto riguarda il "Consiglio (Forum) dei Giovani" si comunica che, nell'ambito del progetto finanziato dalla UE denominato "YouthAdrinet", si è avviato un percorso che porterà entro l'anno alla revisione degli organismi di partecipazione dei giovani. Pertanto si ritiene opportuno confermare il suo mantenimento fino all'adozione del nuovo strumento

Distintamente.

Il Dirigente
Dr. Bruno Borghini





Comune di Rimini

Direzione Pianificazione e Gestione
territoriale
Settore Sportello Unico per l'Edilizia
Ufficio de Dirigente

Via Rosaspina n. 21 - 47923 Rimini
tel. 0541 704804 - fax 0541 704890
www.comune.rimini.it
e-mail@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. n. 96768

Rimini, 28/05/2013

Alla Segreteria Generale
c.a. Dott.ssa Mussoni Viviana

Sede

OGGETTO: riduzione organismi collegiali ex art. 96 del T.U.E.L.

In riferimento alla nota del 03/05/2013 prot. n. 80332, avente pari oggetto, emessa dal Segretario Generale, si comunica quanto segue.

Svolta una ricognizione degli organismi collegiali esistenti presso il Settore Sportello Unico per l'Edilizia, si ritiene indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente la Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, che, peraltro, è un organo consultivo del comune, previsto dalla legge; conseguentemente, si chiede di confermare l'inserimento del suddetto organismo nell'apposito elenco degli organi collegiali con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente, da sottoporre, prossimamente, all'approvazione degli organi di governo.

Si forniscono, quindi, i seguenti dati:

ORGANISMO	DELIBERA DI ISTITUZIONE E NOMINA	FUNZIONI ESERCITATE	COMPENSO ex art. 6, comma 3 della L.122/2010	NUMERO COMPONENTI	N. RIUNIONI ANNO 2012
Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio	D.C.C. n. 147/2005 D.G.C. n. 137/2007	Consultive – art. 3 L.R. 31/2002	Riduzione del 10% rispetto all'importo risultante alla data del 30/4/2010	9	36

Si precisa che dal 1 gennaio 2011 il compenso dei componenti della Commissione è stato ridotto del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L. n. 78 del 31/5/2010 " Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito nella Legge n. 122 del 30/7/2010

Considerato, infine, il notevole numero di pratiche presentate, durante le ultime settimane, dagli operatori degli stabilimenti balneari per ottenere il rilascio di titoli abilitativi in ambito paesaggistico, si prevede un consistente incremento del numero delle sedute della Commissione per l'anno 2013, che probabilmente potrebbe arrivare oltre la cinquantina.

Distintamente

IL DIRIGENTE
SETTORE SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
Ing. Chiara Dal Piazz



Chiara Dal Piazz

RIMINI



Comune di Rimini	Direzione Affari Generali U.O. Contratti, Gare, Servizi Generali, Politiche Europee e Pari Opportunità	47900 Rimini – Piazza Cavour, n. 27 Tel. 0541/704253 - fax 0541 /704230 www.comune.rimini.it e-mail annamaria.gambini@comune.rimini.it c.f.-p.iva 00304260409
------------------	--	--

Prot. n. 101411

GAM/mi

Rimini 03/06/2013



Alla Direzione Affari Generali
Segreteria Generale
S E D E

A riscontro della nota prot. n. 80332 del 3.5.2013 si comunica che presso questo Servizio opera la **Commissione Comunale per le Pari Opportunità**, la cui istituzione è prevista dal Regolamento approvato con delibera del C.C. n. 12 del 23.1.1992, successivamente modificato con delibera C.C. n. 102 del 27.10.2011.

La Commissione è organo consultivo del Consiglio Comunale per determinare azioni positive, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono il conseguimento di pari opportunità, per favorire l'occupazione femminile e comunque per realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, nel rispetto delle differenze tra uomo e donna.

Compongono la Commissione:

- il Presidente: Sindaco o suo incaricato (Assessore alle Politiche di Genere);
- le donne, consigliere comunale, componenti di diritto (8 componenti);
- le persone, designate una per ogni gruppo consiliare, che abbiano maturato sensibilità in materia di pari opportunità (8 componenti).

I componenti non percepiscono alcun gettone.

Nel corso del 2013 sono state convocate 3 riunioni (23/2, 31/5 e 27/9). Le ultime due riunioni sono andate deserte.

Attualmente sono in corso le procedure per sostituire alcuni componenti dimissionari.

Distinti saluti.

Il Responsabile U.O. Contratti

Pari Opportunità

Anna Maria Gambini



Comune di Rimini

Direzione organizzazione e Attuazione del programma

Indirizzo - 47900 Rimini
tel. 0541-704951 fax 0541-704963
www.comune.rimini.it
e-mail alessandro.bellini@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. n. 0102220

Rimini, lì 4 giugno 2013

Alla Segreteria Generale

SEDE

Oggetto: **conferma organismi collegiali ritenuti indispensabili.**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 96 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), si ritiene indispensabile il mantenimento, per la realizzazione dei fini istituzionali, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, del **Comitato unico di garanzia del Comune di Rimini (CUG)** di cui all'articolo 57 del D.Lgs. 30-3-2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Distinti saluti

Il Responsabile
Direzione organizzazione e Attuazione del programma
Dott. Alessandro Bellini



Comune di Rimini

Direzione Cultura e Turismo
U.O. Sport e Servizi amm.vi
Direzione Cultura e Turismo

C.so d'Augusto, 154 - 47900 Rimini
Tel. 0541 704453 - Fax 0541 704452
<http://sport.comune.rimini.it/>
marcella.menghini@comune.rimini.it
C.F. - P.IVA 00304260409

Prot. n. 96084

Rimini, 27/5/2013

Alla Segreteria Generale

SEDE

Oggetto: riduzione degli organismi collegiali ex art. 96 TUEL.

Con riferimento alla vostra richiesta prot. n. 80332 del 3/5/2013 di pari oggetto, si conferma, quale organismo collegiale indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente esistente presso la scrivente Unità Operativa, la "Consulta comunale dello sport", in quanto necessario per una corretta gestione del rapporto tra Ente pubblico e associazionismo sportivo.

Tale organismo, preordinato a coordinare, in un quadro di confronto dialettico e di programmazione, gli interventi comunali nel settore dello sport, è infatti composto da federazioni sportive, enti di promozione sportiva ed enti locali, ed ha l'obiettivo di ampliare i canali di sviluppo e di programmazione delle attività e delle strutture sportive.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il responsabile
U.O. Sport e Servizi amministrativi
Direzione Cultura e Turismo
dott.ssa Silvia Moni



Consiliari					
Tavolo Permanente della mobilità					
Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio					
Consiglio (Forum) dei giovani					
Commissione vigilanza circa l'applicazione convenzione con le scuole per l'infanzia paritarie ass. alla FISM					
Commissione vigilanza circa l'applicazione della convenzione con le scuole paritarie CEIS					
Tavoli tecnici per l'assistenza agli alunni portatori di handicap					
Consiglio di nido e scuola infanzia					
Commissione Comunale Assistenza					
Commissione per le Pari Opportunità					
Comitato per le Pari Opportunità					
Consulta Comunale dello Sport	Delibera C.C. * 19.11.1998 n.245 e D. G.C. n.282/06		Non previsto	**	1
Commissione Consultiva per l'interpello Tributario					
Commissione Comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo					
Commissione di collaudo impianti di distribuzione carburanti					



* **FUNZIONI:** La consulta dello sport è un organismo dotato di compiti propositivi e consultivi nel settore dello sport ed ha i seguenti obiettivi:

1. collaborare con l'Amministrazione Comunale per la migliore gestione degli impianti sportivi esistenti;
2. dibattere le linee di programmazione al fine di conseguire la più ampia e razionale diffusione della pratica sportiva;
3. proporre le linee di coordinamento delle iniziative promosse nel settore dello sport sia dagli enti pubblici che dall'associazionismo sportivo

** **NUMERO COMPONENTI:** il numero dei componenti è variabile perché fanno parte della commissione, oltre all'assessore allo sport (o suo delegato), a due consiglieri comunali (uno di maggioranza e uno di minoranza), al presidente del CONI, al provveditore agli studi, ed al rappresentante della federazione medici sportivi i rappresentanti delle federazioni sportive e degli enti di promozione sportiva in attività sul territorio il cui numero può variare nel tempo





Comune di Rimini

Direzione Economico Finanziaria
U.O. Pubblicità - Affissioni
Pratica trattata da Muratori Stefano

Via Ducale, 7 - 47900 Rimini
tel. 0541 704357 - fax 0541 704170
www.comune.rimini.it/servizi/imposte/pagina.htm
e-mail: tributi@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Prot.

87164

Rimini 13.05.2013

Alla Segreteria Generale
c.a. Dott.ssa Viviana Mussoni
Sede

Oggetto: Riduzione organismi collegiali ex art. 96 TUEL

Con riferimento alla nota del 03/05/2013 prot. 80332, di pari oggetto, si riscontra che l'unico organismo operante presso questo Settore è la "**Commissione Consultiva per l'Interpello Tributario**", prevista dal Regolamento per l'esercizio del diritto d'interpello al Comune di Rimini in materia tributaria, approvato con Deliberazione di C.C. n. 148 del 1/8/1996, modificato con Deliberazione di C.C. n. 81 del 22/6/2000, ed infine con Deliberazione di C.C. n.65 del 10/7/2002.

Detto organismo, di carattere tecnico, è composto da cinque membri nominati dal Sindaco, i quali non percepiscono per tale compito alcuna indennità o gettone di presenza. L'attuale Commissione è stata nominata con atto del 07.06.2011 prot. n. 86596.

Con l'ultima modifica al Regolamento, fermo restando il ruolo di "vigilanza" sull'applicazione dell'Istituto dell'Interpello, è stata ribadita la facoltà per la Commissione di proporre anche di propria iniziativa quesiti interpretativi di interesse generale e promuoverne la conoscenza presso il pubblico.

La Commissione assume inoltre una spiccata valenza di carattere consultivo con la possibilità di esprimere un proprio parere sugli interpelli presentati.

Si sottolinea anche l'interessante apporto della Commissione, composta da persone di provata esperienza in campo tributario, nei momenti di approfondimento con l'Ufficio sulle diverse tematiche presentate.

Tutto ciò connota detto Organismo come un peculiare strumento teso a migliorare il rapporto tra contribuenti ed Amministrazione, sotto il profilo della chiarificazione e della conoscenza effettiva delle norme e più in generale delle problematiche tributarie locali.

Ciò premesso, in considerazione delle evidenziate finalità, dell'attività e delle funzioni concretamente svolte, dell'utilità e dell'economicità riscontrata, **si ritiene che l'Organismo di che trattasi NON rientra tra quelli per i quali deve essere ravvisata la soppressione.**

Si comunica inoltre che il File trasmesso in allegato è già stato modificato con gli aggiornamenti da Voi richiesti.

Distintamente.

IL RESPONSABILE
U.O. PUBBLICITA' E AFFISSIONI
E COORDINAMENTO T.I.A.
(Dott.ssa Antonella Spazi)

IL RESPONSABILE
U.O. TRIBUTI SUGLI IMMOBILI E
FEDERALISMO MUNICIPALE
(Dott.ssa Ivana Manduchi)





Comune di Rimini

Direzione Patrimonio, Espropri e Attivita' Economiche
Settore Sportello unico per le attivita' produttive e attivita'
economiche
Ufficio Studi e Programmazione

Via Rosaspina, 7 - 47923 Rimini
0541/704671
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. n. 87326
Rimini, 13/05/2013

Alla Segreteria Generale
c.a. D.ssa Viviana Mussoni

- S E D E -

OGGETTO: Riduzione degli organismi collegiali ex art. 96 TUEL.

In riferimento a Vs. nota prot.n.80332 del 03 maggio 2013 di conforme oggetto, si trasmette, con la presente, l'elenco degli organismi collegiali operanti nell'ambito del Settore Sportello Unico per le Attivita' Produttive e Attivita' Economiche che si ritiene di dover mantenere operativi in quanto ritenuti **indispensabili**:

- **Commissione di collaudo impianti di distribuzione carburanti** (n.20 dell'elenco di cui alla delibera di C.C. n. 33 del 19/06/2012), il cui compito e' quello di riscontrare la rispondenza dell'impianto a quanto autorizzato e, quindi, il rispetto delle norme vigenti in materia. La costituzione della predetta Commissione spetta ai Comuni, cosi' come stabilito dalla delibera di Consiglio Regionale n.355/2002, come modificata da delibera di Consiglio Regionale n.208/2009. E' opportuno segnalare che il compenso spettante ai componenti della Commissione in oggetto e' a carico degli utenti, ossia delle societa' che richiedono il collaudo degli impianti in quanto titolari della rispettiva autorizzazione.

La Commissione risulta composta da numero 6 componenti di seguito indicati:

- Rappresentante Ufficio delle Dogane;
- Rappresentante Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Responsabile Servizio Territoriale ARPA Sezione Provinciale di Rimini;
- Dipartimento Sanita' Pubblica Tutela della salute in ambiente di lavoro e sicurezza;
- Dirigente Settore competente o Suo delegato;
- Segretario: dipendente comunale del Settore interessato;

-nell'anno 2012 si sono svolte n. 4 sedute.

Detta Commissione e' ritenuta **indispensabile**.

- **Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo:** prevista dal D.P.R. n.3111/2001, istituita dal 2003, nominata con atto sindacale n.45752 del 08.03.2007 e rinnovata con ord. Sindacale n.90789 del 09.06.2010, esercita una funzione di controllo relativa alla stabilita' ed alla sicurezza dei luoghi di pubblico spettacolo, finalizzato al rilascio del parere di agibilita' (n.18 dell'elenco di cui alla delibera di C.C. n.33 del 19.06.2012).

La Commissione risulta composta da n.7 componenti di seguito indicati:

- Presidente – Sindaco o Suo delegato;
- Componente – Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o Suo delegato;
- Componente – Comandante Polizia Municipale o Suo delegato;
- Componente – Responsabile del Settore Igiene Pubblica dell'Azienda U.S.L. o Suo delegato;
- Componente – Responsabile del Settore Impiantistica-antinfortunistica dell' Azienda U.S.L. O Suo delegato;
- Componente – Dirigente Settore Lavori Pubblici o Suo delegato;
- Segretario verbalizzante: dipendente comunale del Settore interessato;

- nell'anno 2012 si sono svolte n.42 sedute.

- Detta Commissione è ritenuta **indispensabile**.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SUAP e Attivita' Economiche
ARCH. REMO VALDISERRI
DIRIGENTE S.U.A.P.
C.A. Arch. Remo VALDISERRI

Viviana Mussoni

Da: maria daniela fusaglia <mariadaniela.fusaglia@comune.rimini.it>
Inviato: mercoledì 29 maggio 2013 10:12
A: viviana mussoni; domenico.bartolucci @comune.rimini.it
Oggetto: organismi collegiali

Ciao Viviana, ti riscrivo comunicandoti che c'è stata un errore nella risposta di ieri.
Ti aggiorno la risposta comunicandoti che l'organismo collegiale previsto dal "Regolamento comunale per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti per la telefonia mobile e la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici" è ritenuto indispensabile nell'ambito del ns. settore.
Per cui vale la nota trasmessa l'anno precedente (prot. 70275 del 21.05.2012) e ti evidenzio che anche nell'anno 2012 non si sono tenute riunioni.
Scusami per il disagio

Ciao Daniela Fusaglia



Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Ambiente e Mobilità
U.O. Gestione Qualità e Servizi Ambientali e Sicurezza

Via Rosaspina, 7- 47900 Rimini
tel. 0541704714- fax 0541 704715
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. n. 70275
Rimini 21.05.2012

Alla Segreteria Generale

e, p.c. Alla Direzione Infrastrutture, Ambiente e Mobilità

S e d e

OGGETTO: riduzione degli organismi collegiali ex art. 96 TUEL

Con riferimento alla nota di Codesta Segreteria Generale del 19/04/2012, prot. 53540 di pari oggetto ed alla ricognizione effettuata presso questa Unità Organizzativa si riscontra che il sotto indicato organismo collegiale di carattere tecnico è ritenuto indispensabile nell'ambito del settore di riferimento, per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente:

Denominazione:	"Gruppo Tecnico di Valutazione (G.T.V.)"
- Deliberazione di istituzione e nomina:	Deliberazione di C.C. n. 33 del 18/03/2010 ad oggetto: <i>"Regolamento comunale per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti per la telefonia mobile e la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici – approvazione modifiche"</i>
- Funzioni esercitate:	Funzioni e finalità indicate nell'art. 5 del vigente <i>"Regolamento comunale per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti per la telefonia mobile e la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici"</i> ; [Approvato con Deliberazione di C.C. n. 22 del 9/2/2006 e modificato con la citata Deliberazione di C.C. n. 33 del 18/3/2010]
- Numero componenti:	almeno 4 componenti, come di seguito specificato: - Coordinato di norma dal Direttore Infrastrutture, Mobilità, Ambiente e costituito dai rappresentanti delle seguenti Direzioni comunali competenti: -- Infrastrutture, Mobilità, Ambiente; -- Pianificazione e Gestione Territoriale; -- Patrimonio Espropri e Attività Economiche; -- nonché da eventuali altri Settori/Uffici coinvolti dal Coordinatore G.T.V. [ex art. 5, comma 2°, Reg. citato]
- Gettone di presenza	non previsto;
- Numero riunioni 2011:	nessuna;

Distintamente.

Il Responsabile
U.O. Gestione Qualità e
Servizi Ambientali e Sicurezza
Dott. Domenico Bartolucci





Comune di Rimini

U.O. Servizi Demografici e Struttura di
Supporto al Consiglio Comunale
Ufficio Segreteria

Via C. di Marzabotto, 25 - 47900 Rimini
tel. 0541 704795 - fax 0541 704701
www.comune.rimini.it
stefania.baffoni@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Rimini 16/05/2013

Prot. 89401

Alla Segreteria Generale

SEDE

Oggetto: organismi collegiali ritenuti indispensabili (ex art. 96 TUEL).

In relazione alla Vs. mail odierna relativa alla riduzione degli organismi collegiali ex art. 96 TUEL, si comunica che quelli ritenuti indispensabili per fini istituzionali, in quanto svolgono compiti specificatamente attribuiti da normative nazionali e regolamentazioni dell'Ente, dell'U.O. Servizi Demografici e Struttura di Supporto al Consiglio Comunale sono i seguenti:

- Commissione Elettorale Comunale
- Commissione Elettorale Circondariale
- 1^a Sottocommissione elettorale circondariale
- 2^a Sottocommissione elettorale circondariale
- Commissione Comunale per la formazione degli albi dei giudici popolari 1^a e 1^a/2^a grado
- Comitato dei Garanti per il referendum consultivo comunale
- Commissione Comunale Rilevazione Prezzi
- Conferenza Presidenti Gruppi Consiliari.
- Conferenza Presidenti Commissioni Consiliari
- Commissioni Consiliari

1) COMMISSIONE GG.PP.

La Commissione GG.PP. viene istituita ai sensi dell'art.13 Legge 10.04.1951, n. 287, per l'intera durata del Consiglio Comunale e provvede ogni biennio, anno dispari, a formare due distinti elenchi dei cittadini residenti nel territorio del Comune, in possesso dei requisiti previsti per legge, per l'esercizio delle funzioni di Giudici Popolari nelle Corti di Assise e nelle Corti di Assise d'Appello. La Commissione di norma si riunisce il mese di settembre di tutti gli anni dispari, effettuando un numero di sedute pari a 2. Tale Commissione per legge deve essere composta dal Sindaco o da un suo rappresentante e da due Consiglieri Comunali. Dal 01.01.2008 in seguito alle disposizioni introdotte dall'art. 2 comma 30 Finanziaria 2008 la prestazione è gratuita.

2) COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

La Commissione Elettorale Comunale, ai sensi dell'art. 12 del T.U. delle Leggi recanti norme per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta della revisione delle liste elettorali, approvato con



Comune di Rimini

U.O. Servizi Demografici e Struttura di
Supporto al Consiglio Comunale
Ufficio Segreteria

Via C.di Marzabotto, 25 - 47900 Rimini
tel. 0541 704795 - fax 0541 704701
www.comune.rimini.it
stefania.baffoni@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

D.P.R. 20.03.1967 n. 223 e successive modificazioni e integrazioni, viene eletta nel proprio seno dal Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla comunicazione da parte del Sindaco della nomina degli assessori e del vicesindaco con le modalità di cui all'art. 13 del suddetto T.U. La predetta Commissione, in ragione dei membri di cui è composto il nostro Consiglio Comunale, è formata dal Sindaco o suo Delegato e da n. 6 componenti di cui 3 effettivi e 3 supplenti. In seguito alle modifiche introdotte dall'art. 2 comma 30 della Legge Finanziaria 2008 compito della Commissione Elettorale Comunale è di provvedere all'aggiornamento dell'Albo degli scrutatori ed alla nomina degli stessi in occasione delle consultazioni elettorali. Dal 01.01.2008 in seguito alle disposizioni introdotte dall'art. 2 comma 30 Finanziaria anno 2008 tali prestazioni sono gratuite.

Anno 2012

sedute n. 01

3) COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE
PRIMA SOTTOCOMMISSIONE
SECONDA SOTTOCOMMISSIONE

La Commissione Elettorale Circondariale, prevista dall'art. 21 del D.P.R. 20.03.1967, n. 223, è un consesso avente il compito di controllare, in qualità di organo sovraordinato, tutto l'operato della C.E.C. di tutti i Comuni della Provincia, con competenza a decidere su tutti i ricorsi eventualmente presentati. In occasione di Consultazioni Elettorali Comunali, delibera inoltre sull'ammissione delle candidature presentate. Il decreto n. 141 della Corte D'appello di Bologna del 31 maggio 2012, ha modificato la competenza territoriale della Commissione Elettorale Circondariale di Rimini e delle sue relative Sottocommissioni, i numeri dei comuni sottoposti al controllo attualmente sono n. 27. In seguito al decreto sopra richiamato la Commissione Elettorale Circondariale controlla gli atti del Comune di Rimini

La nomina dei componenti è fatta dal Presidente della Corte D'Appello di Bologna ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 20.03.1967 n. 223, in un numero di 8 componenti di cui 4 effettivi e 4 supplenti designati nel numero di 2 (1 effettivo e 1 supplente) dal Prefetto e 6 (3 effettivi e 3 supplenti) dal Consiglio Provinciale e dura in carica sino alla nuova composizione del Consiglio Provinciale. Per quanto concerne la Presidenza la nomina viene fatta dal Presidente della Corte D'Appello su segnalazione del Prefetto.

Nel comune di Rimini, ai sensi dell'art. 25 del T.U. n. 223/67 sono state altresì istituite n. 2 Sottocommissioni Elettorali Circondariali che provvedono agli stessi adempimenti della Commissione Elettorale Comunale e che in base al Decreto n. 141 del 31 maggio 2012 della Corte D'appello di Bologna fanno riferimento ai rimanenti 26 Comuni della Provincia di Rimini. La nomina dei componenti e del Presidente è fatta sempre dal Presidente della Corte D'Appello ai sensi dell'art. 21 del T.U. n. 223/7 in un numero di 8 componenti di cui 4 effettivi e 4 supplenti designati nel numero di 2 (1 effettivo e 1 supplente) dal Prefetto e 6 (3 effettivi e 3 supplenti) dal Consiglio Provinciale e dura in carica sino alla nuova composizione del Consiglio Provinciale. Il numero delle sedute delle Commissioni Elettorali Circondariali sono in relazione alle scadenze elettorali che sono determinate dalla legge relativa alle variazioni da apportare sulle liste, che possono variare se da una situazione ordinaria si passa ad una situazione straordinaria, per esempio quando vengono indetti i comizi elettorale, comunque le stesse commissioni hanno l'obbligo di riunirsi entro cinque giorni dal ricevimento del materiale da parte delle Commissioni Elettorali Comunali dei Comuni, con il vincolo che non possono essere superate le 12 sedute mensili.



Comune di Rimini

U.O. Servizi Demografici e Struttura di
Supporto al Consiglio Comunale
Ufficio Segreteria

Via C. di Marzabotto, 25 - 47900 Rimini
tel. 0541 704795 - fax 0541 704701
www.comune.rimini.it
stefania.baffoni@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Anno 2012

C.E. Cir Principale - controllo degli atti del Comune di Rimini

sedute n. 25

1^a Sott. C.E. Cir controllo degli atti dei Comuni di Bellaria Igea Marina, Cattolica, Coriano Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino Montecolombo Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Saludecio San Clemente, San Giovanni in Marignano

sedute n. 158

2^a Sott. C.E. Cir - controllo degli atti dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Poggio Berni, Riccione, San Leo, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Torriana Talamello Verucchio

sedute n. 138

Tutte le commissioni elettorali presenti in questo servizio, sono previste per legge e rientrano nella commissione di natura pubblica, poiché emettono atti propri della pubblica amministrazione (Commissione GG.PP. Commissione C.E. Cir) e controllano atti di altre pubbliche amministrazioni (1^a Sott. C.E. Cir- 2^a Sott. C.E. Cir). Dal 01.01.2008 in seguito alle disposizioni introdotte dall'art. 2 comma 30 Finanziaria anno 2008 tali prestazioni sono gratuite.

4) COMITATO GARANTI PER I REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE

Trattasi di un Comitato Eletto dal Consiglio Comunale ad ogni inizio legislatura ai sensi art. 8 del regolamento per la disciplina del Referendum Consultivo. Con deliberazione n. 6 del 15.03.2012 sono stati nominati i componenti in n. 5, escluso il segretario del comitato che è il Responsabile dell'Ufficio Elettorale. Ogni componente percepisce un compenso onnicomprensivo di € 125,50 a seduta. Tale comitato nel corso del 2012 non si è mai riunito in quanto non sono state presentate richieste di referendum.

5) COMMISSIONE COMUNALE CONTROLLO PREZZI

La commissione è stata istituita con atto deliberativo n. 503 del 5 novembre 2002 ed è stata aggiornata con atto deliberativo n. 186 del 16 maggio 2006 in seguito a circolare Istat prot. 5308 del 26/07/05.

La Commissione è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato ed è composta dai seguenti membri:

Dirigente Ufficio Comunale di Statistica, Dirigente Ufficio Provinciale di Statistica presso la C.C.I.A.A., un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Ispettorato del



Comune di Rimini

U.O. Servizi Demografici e Struttura di
Supporto al Consiglio Comunale
Ufficio Segreteria

Via C.di Marzabotto, 25 - 47900 Rimini
tel. 0541 704795 - fax 0541 704701
www.comune.rimini.it
stefania.baffoni@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Lavoro) sei rappresentanti del mondo del lavoro (tre delle organizzazioni degli imprenditori e tre delle organizzazioni dei lavoratori) la commissione si riunisce obbligatoriamente una volta al mese i suoi compiti sono di: validare mensilmente i prezzi, verificare che la rilevazione sia effettuata nel rispetto delle normative Istat, controllare la periodicità etc. Non è previsto alcun compenso per tale attività.

CONFERENZA PRESIDENTI GRUPPI CONSILIARI

Composizione n. 8 componenti, sedute senza gettone con un ammontare di spesa pari a zero

Anno 2012 sedute n. 20

CONFERENZA PRESIDENTI COMMISSIONI CONSILIARI

Composizione n. 5 componenti sedute con gettone di € 90,70 cad.

Anno 2012 sedute n. 3

Gettoni n. 13 totale spesa € 1.179,10

COMMISSIONI CONSILIARI

5 commissioni consiliari composte ciascuno da n. 15 componenti con gettone di € 90,70 cad.

Anno 2012 sedute n. 81

Gettoni n. 1.114 totale spesa € 101.039,80

Distinti saluti

U.O. Servizi Demografici e Struttura di
Supporto al Consiglio Comunale
(Enrico Ddt. Bronzetti)

Viviana Mussoni

Da: Fabio Mazzotti <fabio.mazzotti@comune.rimini.it>
Inviato: mercoledì 12 giugno 2013 10:49
A: Viviana Mussoni
Oggetto: Re: tavoli tecnici assistenza handicap

I tavoli tecnici per l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap sono uno strumento essenziale per la gestione degli interventi di integrazione, pertanto l'Amministrazione si attiverà, nelle forme che saranno concordate con gli altri attori coinvolti, per confermarne la funzionalità..

fabio mazzotti

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 33 del 19/06/2012

Oggetto : INDIVIDUAZIONE ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI AL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE EX ART. 96 D.LGS. 267/2000.

L'anno duemiladodici, il giorno 19 del mese di Giugno, alle ore 18:00, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^a convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

Consiglieri Comunali		Pres./Ass.	Consiglieri Comunali		Pres./Ass.
1	GNASSI ANDREA	presente			
	SINDACO				
2	AGOSTA MARCO	presente	18	MARCELLO NICOLA	assente
3	ALLEGRI MASSIMO	presente	19	MAURO GENNARO	presente
4	ANGELINI FRANCESCO	presente	20	MAZZOCCHI CARLO	presente
5	ARDUINI DANIELE	presente	21	MORETTI GIULIANA	assente
6	ASTOLFI ALBERTO	presente	22	MOROLLI MATTIA MARIO	presente
7	BERTOZZI SIMONE	presente	23	MURANO BRUNORI STEFANO	presente
8	CAMPORESI LUIGI	presente	24	PAZZAGLIA FABIO	assente
9	CASADEI MARCO	presente	25	PETITTI EMMA	presente
10	CINGOLANI LILIANA	presente	26	PICCARI ENRICO	assente
11	DONATI SARA	presente	27	PICCARI VALERIA	presente
12	FRANCHINI CARLA	presente	28	PIRONI GIOVANNI	presente
13	FRATERNALI ABRAMO	presente	29	RAVAGLIOLI ALESSANDRO	assente
14	GALLO VINCENZO	presente	30	RENZI GIOENZO	presente
15	GALVANI SAVIO	presente	31	TURCI DONATELLA	presente
16	GIORGETTI ALESSANDRO	presente	32	ZERBINI SAMUELE	assente
17	GIUDICI ERALDO	assente	33	ZOFFOLI GIOVANNA	presente

Totale presenti n. 26 - Totale assenti n. 7

Presiede TURCI DONATELLA nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa LAURA CHIODARELLI in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

OGGETTO: Individuazione organismi collegiali indispensabili al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente ex art. 96 D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in trattazione l'argomento indicato in oggetto.

Dichiarata aperta la discussione, si hanno i seguenti interventi: l'Assessore Imola, il Consigliere Renzi, il Sindaco e per dichiarazione di voto i Consiglieri Renzi, Casadei, Mauro e Renzi.

Nel corso degli interventi esce il Consigliere Franchini, entrano i Consiglieri Moretti, Pazzaglia, Piccari Enrico, esce il Consigliere Bertozzi – Presenti n. 27 (Sindaco Gnassi, Consiglieri Agosta, Allegrini, Angelini, Arduini, Astolfi, Camporesi, Casadei, Cingolani, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mauro, Mazzocchi, Morolli, Murano Brunori, Pazzaglia, Petitti, Piccari Enrico, Piccari Valeria, Pironi, Renzi, Turci e Zoffoli).

Si omette la discussione, che risulta dal verbale della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 96 del D.Lgs. 267/2000 rubricato "Riduzione degli organismi collegiali", che dispone: "Al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, i Consigli e le Giunte, secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individuano i comitati, le commissioni, e consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento. Le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia";

CONSIDERATO che l'ambito di applicazione della norma riguarda, dunque, tutti gli organi collegiali del Comune che svolgano funzioni amministrative, anche se istituiti in base a norme statali, regionali, dello Statuto o dei Regolamenti Comunali, e che la finalità della disposizione è di conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi;

VISTA la Circolare n. 1 dell'11/01/2000 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "Disposizioni in materia di individuazione degli organismi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali delle amministrazioni e di conseguente soppressione degli organismi non indispensabili";

VISTA la propria deliberazione n. 27 del 10/03/2011 pari oggetto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 53540 del 19/04/2012, con la quale la Segreteria Generale ha invitato i Dirigenti di tutti i Settori/Servizi/U.O. dell'Ente ad operare una ricognizione degli organismi collegiali esistenti presso il proprio Servizio/Settore/U.O., a valutarne l'indispensabilità per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente e a comunicare con riferimento scritto l'esito dell'analisi effettuata;

PRESO ATTO delle note a corredo della presente proposta deliberativa con le quali i Dirigenti dell'Ente hanno individuato come indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Rimini i seguenti organismi collegiali:

- 1 Commissione elettorale comunale
- 2 Commissione elettorale circondariale
- 3 1^ Sottocommissione elettorale circondariale
- 4 2^ Sottocommissione elettorale circondariale
- 5 Commissione comunale per la formazione degli albi dei giudici popolari di 1^ e 1^ / 2^ grado
- 6 Comitato dei Garanti per il referendum consultivo comunale
- 7 Tavoli tecnici per l'assistenza degli alunni portatori di handicap
- 8 Consigli di Nido e scuola d'infanzia
- 9 Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio
- 10 Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari
- 11 Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Consiliari
- 12 Commissioni Consiliari Permanenti
- 13 Commissione Comunale per le pari opportunità
- 14 Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni CUG)
- 15 Consiglio (Forum) dei giovani
- 16 Consulta comunale dello sport
- 17 Commissione Consultiva per l'interpello Tributario
- 18 Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo
- 19 Commissione di collaudo impianti di distribuzione carburanti
- 20 Gruppo Tecnico di Valutazione (G.T.V.)

RILEVATO che, rispetto all'elenco degli organismi collegiali individuati con propria precedente deliberazione n. 27 del 10/03/2011:

- è pervenuta la comunicazione (nota n. 68783 del 17/05/2012), con la quale il Responsabile U.O. servizi Demografici e Struttura di Supporto al Consiglio Comunale, Dott. Bronzetti, precisa che gli organismi collegiali relativi alle Circoscrizioni e cioè: Consigli di quartiere, Consigli di presidenza, collegio dei Presidenti dei consigli di quartiere, Comitati di gestione dei quartieri, Commissioni di quartiere e Commissione tecnica elettorale per i consigli circoscrizionali, hanno cessato le loro funzioni (e quindi risultano soppressi) con la proclamazione della nuova amministrazione nel 2011, in base a quanto disposto dall'art. 2, comma 186 lettera b) della Legge n. 191 del 23/12/2009, legge finanziaria per il 2010 e s.m. (che ha quindi modificato quindi l'art. 17 del D.Lgs. 267/2000), che ha definitivamente soppresso le Circoscrizioni di decentramento comunale per i Comuni con popolazione inferiore ai 250.000 abitanti;
- è pervenuta la nota n. 69263 del 18/5/12 con la quale il Responsabile U.O. Contratti, Gare, Servizi Generali e pari opportunità Gambini comunica che l'organismo denominato "Comitato per le Pari Opportunità", ai sensi dell'art. 21, comma 1 della L. 4/11/10 di modifica dell'art. 157 del D.Lgs. 165/01, è stato sostituito dal nuovo "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG),

- costituito con Determinazione dirigenziale n. 1429 del 19/10/2011 del Dirigente U.O. Organizzazione e Gestione del Personale;
- è pervenuta l' e-mail, in data 11/06/2012, con la quale il Direttore Servizi Educativi e di Protezione Sociale, Dott. Fabio Mazzotti, comunica la soppressione dell'organismo denominato "Commissione Comunale di Assistenza", in quanto è prevista da un regolamento comunale non più attuabile poiché largamente superato dalla legislazione sopravvenuta ed inoltre non esplica più alcune funzione da oltre sei anni;

RITENUTO, in virtù di quanto sopra, che gli organismi collegiali elencati in narrativa, debbano essere considerati indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente;

VISTO il parere espresso dal Direttore Affari Generali, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che trattandosi di provvedimento che non comporta impegno di spesa, o diminuzione di entrata, non è dovuto il parere di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole della I' Commissione Consiliare Permanente espresso in data 15.06.2012;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell'argomento pone in votazione la proposta deliberativa;

ESPERITA la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato: 18 voti favorevoli (PD, Rimini per Rimini, IdV, FdS) nessun contrario e 9 astenuti (Consiglieri Arduini, Camporesi, Moretti, Cingolani, Pazzaglia, Casadei, Renzi, Piccari Valeria e Mauro) espressi dai n. 27 presenti (26 Consiglieri più il Sindaco);

DELIBERA

1) di individuare ed identificare come indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Rimini i seguenti organismi collegiali:

- 1 Commissione elettorale comunale
- 2 Commissione elettorale circondariale
- 3 1^ Sottocommissione elettorale circondariale
- 4 2^ Sottocommissione elettorale circondariale
- 5 Commissione comunale per la formazione degli albi dei giudici popolari di 1^ e 1^ / 2^ grado
- 6 Comitato dei Garanti per il referendum consultivo comunale
- 7 Tavoli tecnici per l'assistenza degli alunni portatori di handicap
- 8 Consigli di Nido e scuola d'infanzia
- 9 Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio
- 10 Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari
- 11 Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Consiliari
- 12 Commissioni Consiliari Permanenti
- 13 Commissione Comunale per le pari opportunità

- 14 Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni CUG)
- 15 Consiglio (Forum) dei giovani
- 16 Consulta comunale dello sport
- 17 Commissione Consultiva per l'interpello Tributario
- 18 Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo
- 19 Commissione di collaudo impianti di distribuzione carburanti
- 20 Gruppo Tecnico di Valutazione (G.T.V.)

- 2) di precisare che:
- a) tutti gli organismi collegiali, la cui istituzione è di competenza del Consiglio Comunale, non rientranti nell'elenco di cui al precedente punto 1, in quanto non indicati, né segnalati alla Segreteria Generale dai rispettivi Dirigenti interessati, sono automaticamente soppressi a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di approvazione della presente deliberazione;
 - b) le funzioni degli organismi collegiali soppressi, in base a quanto stabilito nel precedente punto a), sono attribuite al Servizio Comunale che riveste preminente competenza nella materia;
 - c) l'ulteriore individuazione e indicazione come indispensabili, per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente, delle commissioni ed organismi collegiali istituiti con apposite deliberazioni di Giunta è di competenza della Giunta stessa;
- 3) di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso il parere di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come dettagliatamente richiamato in premessa;
- 4) di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso, per quanto di competenza ai Dirigenti del Comune e per opportuna conoscenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Deliberazione di C.C. n. 33 del 19/06/2012

PRESIDENTE

F.to TURCI DONATELLA

SEGRETARIO GENERALE

F.to LAURA CHIODARELLI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal 02/07/2012 ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma terzo – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 10, dal 22/06/2012

IL SEGRETARIO GENERALE

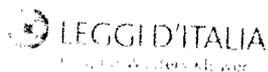
Laura Chiodarelli

Rimini li 10/07/2012

ATTESTATO DI COPIA CONFORME

Il sottoscritto attesta che la presente copia di deliberazione è conforme all'originale. Si rilascia in carta libera per uso interno amministrativo e d'Ufficio.

Rimini li _____



Documenti archiviati Documenti annotati Ricerche Effettuate Opzioni Leggi d'Italia

Ricerca • D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

» Leggi d'Italia

D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

- » Pagina principale
- » Novità
- » Utilità varie
- » Legislazione

Giurisprudenza

- » Commento
- » Massime
- » Sentenze Cassazione

» Dottrine

Maximus

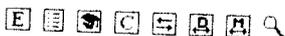
- » Massime Corte Costituzionale
- » Sentenze Corte Costituzionale
- » Formulari del Processo Civile
- » Formulari del Processo Penale
- » Enciclopedia del Diritto

Ricerche Multiple

- » Ricerca su tutte le opere
- » Newsletter

Aggiungi all'archivio

← Documento →



Risultati



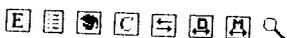
D.Lgs. 18-8-2000 n. 267
Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali
Pubblicato nella Gazz. Uff. 28 settembre 2000, n. 227, S.O.

(commento di giurisprudenza)

Articolo 96 Riduzione degli organismi collegiali

In vigore dal 13 ottobre 2000

1. Al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi i consigli e le giunte, secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individuano i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento. Le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia.



← Documento →



Risultati

CIRCOLARI

PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

CIRCOLARE 11 gennaio 2000, n. 1.

Disposizioni in materia di individuazione degli organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali delle amministrazioni e di conseguente soppressione degli organismi non indispensabili. (Art. 41, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449).

A tutti i Ministri

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Al Consiglio di Stato

Alla Corte dei conti

All'Avvocatura generale dello Stato

Alla Presidenza della Repubblica

Alla Scuola superiore della pubblica amministrazione

AI PARAN

Alle aziende ed amministrazioni autonome dello Stato

Al presidenti delle regioni

Al presidenti delle province

Al sindaci

Al presidenti delle comunità montane

Al rettori delle università

A tutti i presidenti degli enti pubblici non economici

Al CNEL - Segretariato generale

All'Istituto superiore della sanità

A tutte le camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura

e, per conoscenza:

AI RANCI

AI UPI

AI U.N.C.E.M.

AI UNIONCAMERE

La legge 27 dicembre 1997, n. 449, all'art. 41, comma 1, nell'ambito delle misure di razionalizzazione e di recupero dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni, attribuisce all'organo di direzione politica la responsabilità di individuare con proprio provvedimento, entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali

dell'amministrazione o dell'ente interessato, tutti gli altri organismi collegiali non individuati risultando *opè legis* soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento (con attribuzione delle relative funzioni all'ufficio che riveste pienamente competenza in materia).

Considerato che la finalità della norma è diretta a conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, si richiama l'attenzione degli organi di direzione politica sulla esigenza di una sollecita e rigorosa valutazione della reale necessità degli organi collegiali ai fini della emanazione, entro il 30 giugno del corrente anno, del provvedimento positivo di individuazione.

Si sottolinea che, ovviamente, il provvedimento potrà essere emanato anche con rilevante anticipo rispetto al termine ordinario del 30 giugno e che l'ambito di applicazione della norma riguarda tutti gli organi collegiali, anche se previsti da norme primarie o secondarie, e anche se istituiti successivamente all'entrata in vigore della legge n. 449/1997.

Il provvedimento di individuazione degli organi ritenuti indispensabili per il conseguimento dei fini istituzionali dell'amministrazione — con la conseguente soppressione, con decorrenza dal mese successivo all'entrata in vigore del provvedimento, degli organi non ritenuti indispensabili — richiede una approfondita istruttoria circa la necessità di conservare presso l'amministrazione l'organo collegiale strumentale all'esercizio di funzioni pubbliche e circa l'indispensabilità dell'organo stesso per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'ente.

L'attività di conferma implica una attenta valutazione da parte dell'organo di direzione politica anche ai fini di una eventuale responsabilità politico-amministrativa. Il legislatore ha infatti voluto, con la disposizione in oggetto, rimettere agli organi di governo di ogni amministrazione o ente le responsabilità di verificare annualmente l'effettiva indispensabilità di strutture e organismi collegiali, sulle quali non di rado si concentra il dibattito politico-istituzionale in nome delle giuste esigenze di semplificazione e di efficienza nonché dell'opportunità di contrastare la proliferazione di enti o strutture inutili o comunque non necessarie.

Le amministrazioni sono pregate di trasmettere al Dipartimento della funzione pubblica, per fini meramente conoscitivi copia dei provvedimenti nonché l'elenco degli organismi conseguentemente soppressi.

Il Ministro BASSANINI

00A0472